



Modena li 23. 4. 83.

STAZIONE AGRARIA SPERIMENTALE
MODENA

Carissimo Andrea.

Sono già passate tre settimane dacchè lasciai Padova - e non mi sono fatto ancora vivo verso di te. Ma ciò aveva la sua bella e brava ragione nel fatto, che volevo in pari tempo mantenere la mia promessa, mandandoti il mio ritratto. Ci è voluto un po' di tempo per farlo - la persona da rappresentarvi era così lunga - ma finalmente eccola talis qualis?

Nel resto queste tre settimane mi sono passate con gran rapidità - Dal gran lavorare ho la testa tutta confusa, e non si contano più i giorni: il peggio si è che sono tutti lavori che non portano avanti; e ruba-
no

invece molto tempo. Ieri ed oggi abbiamo grande "esposizione provinciale agricola" a Modena; e siccome sono venuti espressamente gli allievi della Scuola Superiore d'Agricoltura di Milano, ed i veterinari di Parma, c'è un mondo da fare.

Per fortuna non mi hanno messo nella Commissione — ma anche così ci vuole tutta la mia abilità per coprire con monosillabi ambigui ed evasivi la mia crassa ignoranza in fatto di majali più o meno grassi, macchine agricole, muli, buoi, tori e che so io, quando la gente si rivolge a me per sentire il mio "autorevole" giudizio: già per paura non mi lascio vedere che poco nella piazza dell'esposizione.

Del resto poco di nuovo di qui. Abbiamo fatto due escursioni sui colli Modenesi, una 15 giorni fa, una ieri — ma con risultato meno che

mediocre; è incredibile quanto
è indietro la vegetazione quest'an-
no! Invece di piante ieri abbiamo
pigliato della grande acqua e del freddo;
pare che torniamo di nuovo all'in-
verno! Pirotta sta bene e mi ha
incaricato di salutarti tanto, quando
ti scrivessi: tempo fa lui era un
po' malato, colla febbre; deve ben stare
in guardia, e soprattutto non lavorare
troppo. — Aspettiamo con grande an-
sia il risultato della seduta del Consiglio
Superiore per l'affare di Torino — tutto
dipende dal modo con cui verrà an-
nullato quel tale concorso.

E quello di Napoli....? Io concorro
certamente, ed al caso, mi raccom-
mando caldissimamente. Immaginati
che ho avuto la promessa di poter far
il matrimonio già nella primavera
ventura, se riesco ad essere nominato a
Napoli! Puoi ben pensare che questo
mi è uno sperone fortissimo — ma

come fare? Molto dipenderà dalla
composizione della Commissione — se la
benedetta Camorra dei Meridionali
trionferà anche questa volta. Sarebbe
ora d'opporvisi una bella volta! —

Ebbi occasione in questi giorni
di studiare una bella Pezza, la P. ciborionide,
i cui Sclerozi menano strage nei nostri
Arifoglesi; ne vuoi avere?

Spero che tu e tutta la fami-
glia stia bene; prego di ricordarmi
alla Signora Eleonora ed ai bimbi;
 tanti saluti anche a Ellero, Paolucci,
Biggiero. E come va la Sylloge?
Sono desideroso d'aver tue nuove,
e ti prego di scrivermi presto.

Una affettuosa stretta di ma-
no dal Tuo Aff.mo ed Obblig.mo

G. Pezzig.

Ho già fatto l'ipanza alla Facoltà di Modena
per essere trasportar qui la mia libera docenza
di Padova.